

Care Colleghe e cari Colleghi,

come a Voi noto lo scorso giovedì 28 giugno si è tenuto, presso la sede del MIT, un incontro tra ENAV S.p.A. e le OO.SS. allo scopo di identificare un percorso che consentisse di evitare le azioni di sciopero indette per il 5 luglio 2018.

La riunione, presieduta dal Capo di Gabinetto Dott. Sciacca e dalla Dott.ssa Di Matteo, è stata aperta dal Ministro On. Toninelli.

Molti di Voi avranno già letto, probabilmente nei comunicati delle altre OO.SS., quelli che sono stati gli esiti dell'incontro.

ASSIVOLO ha dovuto prendersi qualche giorno prima di scriverVi perché, ancora una volta, quanto successo al tavolo di confronto sindacale ci ha lasciato incredibilmente basiti e profondamente delusi e non volevamo che queste sensazioni influenzassero negativamente questo nostro report.

Come Voi tutti sapete, non abbiamo esperienza in questo tipo di attività e forse il nostro entusiasmo ed ottimismo ci hanno spinti ad avere aspettative troppo elevate, mai però avremmo pensato di dover vivere situazioni tanto paradossali.

Al tavolo tutte le organizzazioni hanno messo in evidenza i negativi effetti del Piano Industriale e l'anomala situazione di un CCNL in attesa di rinnovo, ciò regalandoci l'illusione, mista ad un cauto ottimismo, che finalmente per una volta tutte le OO.SS. stessero finalmente lavorando tutte assieme a favore del personale di ENAV S.P.A.

Ottimismo che ha cancellato anche l'iniziale stupore nel vedere che i colleghi delle delegazioni degli altri sindacati non ci salutavano o lo facevano con evidente imbarazzo.

Ottimismo che cresceva nel vedere realizzarsi le condizioni per un positivo confronto con la Società la quale, sotto l'attentata guida del Dott. Ranieri, sembra seriamente intenzionata a ritrovare la via del dialogo e a voler ripristinare un sistema positivo di Relazioni Industriali.

Ottimismo che ha avuto il suo culmine quando ormai sembrava ottenuto il risultato di evitare uno sciopero dagli effetti devastanti per il nostro Paese e nel contempo veder riconosciute le legittime aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori di ENAV S.p.A..

Ottimismo che ha ceduto il posto all'incredulità quando la Dott.sa Di Matteo, in incontro separato, ci ha chiesto di poter predisporre due verbali di riunione perché tutte le OO.SS al tavolo, tranne UGL , ponevano come condizione imprescindibile per poter addivenire ad una conciliazione, e quindi differire gli scioperi, che Assivolo non firmasse lo stesso verbale insieme a loro.

Di fronte a problematiche di incredibile rilevanza come il Piano Industriale, il mancato rinnovo contrattuale, i tanti problemi correlati alle molte azioni locali, il vero ed unico problema delle OO.SS rappresentanti i dipendenti di ENAV era ed è che Assivolo firmi un verbale separato.

Quale sia il motivo non sappiamo sarà dimostrato dal tempo.

Purtroppo per quanto ci spendiamo, per quanto ci impegniamo, per quanto ci si provi, tutto cade e si annulla di fronte ad atteggiamenti assurdi volti unicamente alla disgregazione.

Cosa farà Assivolo ora?

Quello che ha sempre fatto: lavorerà, senza condizioni, per i colleghi di ENAV S.p.A.

Roma, 4 luglio 2018

La Segreteria Nazionale

